SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

Anno 137° — Numero 257

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 2 novembre 1996** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 ottobre 1996.

Scioglimento del consiglio comunale di Putignano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Putignano (Bari), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 23 aprile 1995, è composto dal sindaco e da venti membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni presentate da undici consiglieri, efficaci ai sensi di legge, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come sostituito dall'art. 1, comma 2, del decreto-legge 30 agosto 1996, n. 452;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Putignano (Bari) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Mariannina Milano è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1996

SCÀLFARO

NAPOLITANO, *Ministro dell'interno*

—

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Putignano (Bari), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 23 aprile 1995, composto dal sindaco e da venti consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate, in tempi diversi, da undici membri del corpo consiliare, efficaci ai sensi di legge.

Il prefetto di Bari, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dall'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come sostituito dall'art. 1, comma 2, del decreto-legge 30 agosto 1996, n. 452, ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato, disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 1748/13.3/Gab. del 23 settembre 1996, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo stata superata la soglia di depauperamento oltre la quale il consiglio non può rinnovarsi per surrogazione, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Putignano (Bari) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Mariannina Milano.

Roma, 3 ottobre 1996

Il Ministro dell'interno: NAPOLITANO

96A7198

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 ottobre 1996.

Scioglimento del consiglio comunale di Gioia Tauro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Gioia Tauro (Reggio Calabria), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 9 giugno 1996, è composto dal sindaco e da venti membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni presentate da undici consiglieri, efficaci ai sensi di legge, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come sostituito dall'art. 1, comma 2, del decreto-legge 30 agosto 1996, n. 452;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Gioia Tauro (Reggio Calabria) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Oreste Iovino è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1996

SCÀLFARO

NAPOLITANO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Gioia Tauro (Reggio Calabria), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 9 giugno 1996, composto dal sindaco e da venti consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate, in data 26 settembre 1996, da undici membri del corpo consiliare, efficaci ai sensi di legge.

Il prefetto di Reggio Calabria, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dall'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come sostituito dall'art. 1, comma 2, del decreto-legge 30 agosto 1996, n. 452, ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato, disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 1450/96/Gab. del 28 settembre 1996, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo stata superata la soglia di depauperamento oltre la quale il consiglio non può rinnovarsi per surrogazione, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Gioia Tauro (Reggio Calabria) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Oreste Iovino.

Roma, 3 ottobre 1996

Il Ministro dell'interno: NAPOLITANO

96A7199

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 18 ottobre 1996.

Modificazione e integrazione al decreto ministeriale 2 ottobre 1996 riguardante l'aggiornamento dell'elenco dei prezzi delle specialità medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il proprio decreto 2 ottobre 1996, registrato alla Corte dei conti in data 4 ottobre 1996, registro n. 1 Sanità, foglio n. 294, in attuazione del punto 3, comma 2, della delibera CIPE 8 agosto 1996 relativo all'aggiornamento dell'elenco dei prezzi delle specialità medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Vista la delibera CIPE 8 agosto 1996 relativa alle modalità di adeguamento al prezzo medio europeo dei farmaci;

Vista la comunicazione CIPE del 16 ottobre 1996 con la quale, nell'ambito delle modalità di applicazione previste dalla succitata delibera 8 agosto 1996, sono stati trasmessi al Ministero della sanità l'elenco delle specialità medicinali non incluse nella comunicazione del 25 settembre 1996 e l'elenco delle confezioni per le quali le aziende non hanno comunicato al CIPE alcuna variazione di prezzo sia avendone la possibilità sia perché non potevano usufruire del differenziale;

Ritenuto che tale comunicazione comporta l'esigenza di ricalcolare il prezzo di riferimento dei raggruppamenti interessati rispetto agli elenchi allegati al decreto ministeriale 2 ottobre 1996;

Ravvisata conseguentemente la necessità di consentire comunque alle aziende interessate di uniformarsi con procedura d'urgenza, anche in deroga ai tempi previsti, alle modalità indicate dal comma 3 della citata delibera CIPE 8 agosto 1996;

Decreta:

Art. 1.

I sottoraggruppamenti di cui all'allegato al presente decreto sostituiscono i sottoraggruppamenti con analoga numerazione di cui all'allegato al decreto ministeriale 2 ottobre 1996 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* supplemento ordinario n. 166 dell'8 ottobre 1996.

Art. 2.

Il Ministero della sanità richiede immediatamente alle aziende farmaceutiche interessate, l'eventuale comunicazione prevista dal comma 3 della delibera CIPE citata in premessa, indicando un termine comunque compatibile con quanto previsto dal citato comma 3.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 ottobre 1996

Il Ministro: BINDI

Registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1996
Registro n. 1 Sanità, foglio n. 312

ALLEGATO

Forma Equivalente	N° AIC	Prodotto	Nuovo costo UM riferimento	Fascia PTN	prezzo
Raggruppamento: 7		**ATC A02BA01 Cimetidina**			
7	1				
OC	024464048	Biomag 400*50 cpr 400 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 36 900
OC	024464087	Biomag 800*30 cpr 800 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 44 300
OC	024124024	Brumetidina*50 cpr 400 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 36 900
OC	025393027	Citimid*30 cpr 800 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 44 300
OC	025393015	Citimid*50 cpr 400 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 36 900
OC	024251074	Dina*50 cpr divis 400 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 36 900
OC	023573064	Eureceptor 400*50 cpr 400 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 36 900
OC	023573153	Eureceptor UID* 30 cpr 800 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 44 300
OC	023608045	Gastromet 400*50 cpr 400 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 36 900
OC	024179069	Notul uid* 30 cpr 800 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 44 300
OC	024179057	Notul*48 cpr 400 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 35 400
OC	023572062	Tagamet 400*50 cpr 400 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 36 900
OC	023572124	Tagamet uid*30 cpr.st. 800 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 44 300
OC	023604109	Tametin*50 conf 400 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 36 900
OC	024149054	Temic*30 cpr 800 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 44 300
OC	024149039	Temic*50 cpr 400 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 36 900
OC	024443069	Ulcedin*30 cpr 800 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 44 300
OC	024443057	Ulcedin*50 cpr 400 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 36 900
OC	024104059	Ulcestop*50 cpr 400 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 36 900
OC	024215079	Ulcodina*50 cpr 400 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 36 900
OC	024496073	Ulcomedina*50 cpr 400 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 36 900
OC	024612071	Ulis*30 cpr 800 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 44 300
OC	024612069	Ulis*50 cps 400 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 36 900
OC	025250022	Vagolisal*50 cpr 400 mg	1,8458333333 £/ mg	A 48	L 36 900

Forma Equivalente	N° AIC	Prodotto	Nuovo costo UM riferimento	Fascia PTN	prezzo
Raggruppamento: 8		**ATC** A02BA01 Cimetidina			
8 1					
OS	023573126	Eureceptor 400* 30 bust 400 mg	1,9 £/ mg	A 48	L. 22.800
OS	023573138	Eureceptor 400* 40 bust 400 mg	1,9 £/ mg	A 48	L. 30.400
OS	023573140	Eureceptor 400*os 50 bust.	1,9 £/ mg	A 48	L. 38 000
OS	023573165	Eureceptor UID* 30 bust 800 mg	1,9 £/ mg	A 48	L. 45 600
OS	023572148	Tagamet 400*50 bustine 400 mg	1,9 £/ mg	A 48	L. 38 000
OS	023572136	Tagamet uid*30 bus 800 mg	1,9 £/ mg	A 48	L. 45 600
OS	024443071	Ulcedin 400*50 bust 400 mg	1,9 £/ mg	A 48	L. 38.000
OS	024443083	Ulcedin 800* 30 bust 800 mg	1,9 £/ mg	A 48	L. 45 600
OS	024215081	Ulcodina*os 30 bust 800 mg	1,9 £/ mg	A 48	L. 45 600
OS	024496085	Ulcomedina*granulare 50 bust 400 mg	1,9 £/ mg	A 48	L. 38.000
OS	024612083	Ulis*os 30 bustine 800 mg	1,9 £/ mg	A 48	L. 45.600
OS	024612057	Ulis*os 50 bustine 400 mg	1,9 £/ mg	A 48	L. 38 000
Raggruppamento: 9		**ATC** A02BA01 Cimetidina			
9 1					
P	024124036	Brumetidina*10 fiale 200 mg	5,08333333333 £/ mg	A 48	L. 10 200
P	023573025	Eureceptor 200* 12 f 200 mg	5,08333333333 £/ mg	A 48	L. 12 200
P	023572023	Tagamet 200*12 fiale 200 mg	5,08333333333 £/ mg	A 48	L. 12 200
Raggruppamento: 17		**ATC** A02BC01 Omeprazolo			
17 2					
OC	026783062	Mepral*cps 20 mg blister	192,5 £/ mg	A 48	L. 38 500
Raggruppamento: 67		**ATC** A07DA03 Loperamide			
67 2					
OS	023694045	Dissenten* sciroppo 150 ml 0,02%	200 £/ mg	B	L. 6.000
Raggruppamento: 73		**ATC** A07EC02 Mesalazina			
73 1					
OCR	027130018	Pentasa*50 cpr S R 250 mg	1,76 £/ mg	A	L. 22 000
OCR	027130071	Pentasa*50 cpr S R 500 mg	1,76 £/ mg	A	L. 44 000

Forma Equivalente	N° AIC	Prodotto	Nuovo costo UM riferimento		Fascia PTN	prezzo
Raggruppamento: 74		**ATC** A07EC02 Mesalazina				
74	1					
R	026416091	Asacol*10 bust clismi estemp 2 g	2,63	£/ mg	A	L 52 600
R	026416127	Asacol*10 sup 500 mg	2,63	£/ mg	A	L 13 200
R	026416139	Asacol*20 sup 500 mg	2,63	£/ mg	A	L 26 300
R	026416230	Asacol*7 cls schiuma 4 g/bomb	2,63	£/ mg	A	L 73 600
R	026416141	Asacol*7 clismi pronti 2 g 50 ml	2,63	£/ mg	A	L 36 800
R	026416154	Asacol*7 clismi pronti 4 g ml 100	2,63	£/ mg	A	L 73 600
R	026416166	Asacol*7 clismi pronti 4 g/50 ml	2,63	£/ mg	A	L 73 600
R	026416216	Asacol*7 clismi schiuma 2 g/bomb	2,63	£/ mg	A	L 36 800
R	027308067	Claversal*20 supposte 500 mg	2,63	£/ mg	A	L 26 300
R	027308042	Claversal*7 clismi 2 g	2,63	£/ mg	A	L 36 800
R	027308055	Claversal*7 clismi 4 g	2,63	£/ mg	A	L 73 600
R	029050010	Lomesal* 20 supposte 500 mg	2,63	£/ mg	A	L 26 300
R	029050034	Lomesal* 7 clismi 50 ml 4%	2,63	£/ mg	A	L 36 800
R	029050046	Lomesal* 7 clismi 100 ml 4%	2,63	£/ mg	A	L 73 600
R	026925038	Pentacol clismi*20 bust 1,5 g	2,63	£/ mg	A	L 78 900
R	027357096	Salofalk*10 sup 500 mg	2,63	£/ mg	A	L 13 200
R	027357110	Salofalk*7 clismi 4 g 60 ml	2,63	£/ mg	A	L 73 600
Raggruppamento: 204		**ATC** C01DA02 Nitroglicerina				
204	1					
TDC	026068027	Adesitrin 10*15 cerotti	1246,6666667	£/ Pez	A	L 18 700
TDC	026070021	Deponit 10*15 15 sist transderm	1246,6666667	£/ Pez	A	L 18 700
TDC	027022024	Minitran 10*15 sist transderm	1246,6666667	£/ Pez	A	L 18 700
TDC	025224130	Nitro-Dur 10*15 cerotti 10 mg	1246,6666667	£/ Pez	A	L 18 700
TDC	025224128	Nitro-Dur 7,5*15 cerotti 7,5 mg	1246,6666667	£/ Pez	A	L 18.700
TDC	025193020	Nitroderm TTS 10*15 sist transd	1246,6666667	£/ Pez	A	L 18 700
TDC	029029028	Nitrosylon 10* 15 sist transd 10 mg	1246,6666667	£/ Pez	A	L 18 700
TDC	028564045	Top-nitro 10* 15 cer 10 mg	1246,6666667	£/ Pez	A	L 18 700
TDC	028564033	Top-nitro 7,5* 15 cer 7,5 mg	1246,6666667	£/ Pez	A	L 18 700
TDC	029030057	Trinipias 10* 15 sist transd 10 mg	1246,6666667	£/ Pez	A	L 18 700
TDC	018128049	Venitrin T 10*15 sist transderm	1246,6666657	£/ Pez	A	L 18 700

Forma Equivalente	N° AIC	Prodotto	Nuovo costo UM riferimento	Fascia PTN	prezzo
Raggruppamento: 226		**ATC C03BA11 Indapamide**			
226 1					
OC	025164030	Damide*50 conf 2,5 mg	120,8 £/ mg	A	L. 15 100
OC	024991010	Indaflex*30 cps 2,5 mg	120,8 £/ mg	A	L. 9 100
OC	024619049	Indamol*50 conf 2,5 mg	120,8 £/ mg	A	L. 15 100
OC	025161035	Indolin*50 cps 2,5 mg	120,8 £/ mg	A	L. 15.100
OC	024150029	Ipamix*50 conf 2,5 mg	120,8 £/ mg	A	L. 15 100
OC	025686015	Millibar*50 cps 2,5 mg	120,8 £/ mg	A	L. 15 100
OC	024666024	Pressural*50 conf 2,5 mg	120,8 £/ mg	A	L. 15 100
OC	025586025	Veroxil*30 cpr 2,5 mg	120,8 £/ mg	A	L. 9 100
Raggruppamento: 252		**ATC C07AA07 Sotalolo**			
252 2					
OC	029517012	Sotahexal*40 cpr 80 mg	2,125 £/ mg	A	L. 6 800
Raggruppamento: 332		**ATC D07AC04 Fluocinolone acetonide**			
332 1					
DP	021834039	Cortamide*pomata 30 g 0,025%	433,33333333 £/ mg	B	L. 3 200
DP	021797030	Esacinone*pomata 30 g 0,025%	433,33333333 £/ mg	B	L. 3 200
DP	021822010	Fluovitef*pomata 30 g 0,025%	433,33333333 £/ mg	B	L. 3 200
DP	022605036	Ultraderm*pomata 60 g 0,025%	433,33333333 £/ mg	B	L. 6 500
Raggruppamento: 435		**ATC G04AB03 Acido pipemidico**			
435 3					
OC	026095012	Impresial*20 cps 400 mg	1,725 £/ mg	A	L. 13 800
Raggruppamento: 500		**ATC J01CA04 Amoxicillina**			
500 1					
OC	023098080	Alfamox*12 cpr div 1 g	0,95 £/ mg	A	L. 11 400
OC	023098027	Alfamox*12 cps 500 mg	0,95 £/ mg	A	L. 5 700
OC	024819068	Amoflux*12 cpr 1 g	0,95 £/ mg	A	L. 11.400
OC	023909031	Amox*12 cpr 1 g.	0,95 £/ mg	A	L. 11 400
OC	029488018	Amoxicillina Recofarma*12 cpr 1 g	0,95 £/ mg	A	L. 11.400
OC	029488020	Amoxicillina Recofarma*12 cps 500 mg	0,95 £/ mg	A	L. 5 700
OC	029487016	Amoxicillina Recordati*12 cpr 1 g	0,95 £/ mg	A	L. 11.400
OC	029487028	Amoxicillina Recordati*12 cps 500 mg	0,95 £/ mg	A	L. 5 700

Forma Equivalente	N° AIC	Prodotto	Nuovo costo UM riferimento	Fascia PTN	prezzo
OC	023506088	Amoxillin*12 cpr 1 g	0,95 £/ mg	A	L. 11 400
OC	023506025	Amoxillin*12 cps 500 mg	0,95 £/ mg	A	L. 5 700
OC	023966094	Amoxina*12 cpr 1 g	0,95 £/ mg	A	L. 11 400
OC	023692041	Amoxipen*12 cps 500 mg	0,95 £/ mg	A	L. 5 700
OC	024537110	Cabermox 1000*12 cpr 1 g	0,95 £/ mg	A	L. 11.400
OC	023062060	Isimoxin*12 cps 500 mg	0,95 £/ mg	A	L. 5 700
OC	023760059	Mopen*12 cpr masticabili 1 g	0,95 £/ mg	A	L. 11 400
OC	023336201	Neo Tetranase*12 cpr 1 g	0,95 £/ mg	A	L. 11.400
OC	025770138	Neo-Ampiplus*12 cpr 1 g	0,95 £/ mg	A	L. 11 400
OC	023301120	Pamocil*12 cpr 1 g	0,95 £/ mg	A	L. 11.400
OC	023911035	Simoxil* 12 cps 500 mg	0,95 £/ mg	A	L. 5.700
OC	023300078	Simplamox*12 cpr 750 mg	0,95 £/ mg	A	L. 8 600
OC	023097102	Velamox*12 cpr 1 g	0,95 £/ mg	A	L. 11.400
OC	023097013	Velamox*12 cps 500 mg	0,95 £/ mg	A	L. 5.700
OC	025044049	Zamocillin*12 cps 500 mg	0,95 £/ mg	A	L. 5 700
OC	023086150	Zimox*12 cpr 1 g	0,95 £/ mg	A	L. 11 400
OC	023086174	Zimox*12 cpr solub 1 g	0,95 £/ mg	A	L. 11 400
OC	023086162	Zimox*12 cpr solub 500 mg	0,95 £/ mg	A	L. 5 700
OC	023086061	Zimox*12 cps 500 mg	0,95 £/ mg	A	L. 5 700

Raggruppamento: 525 ATC J01DB21 Cefatrizina

525 1

Forma Equivalente	N° AIC	Prodotto	Nuovo costo UM riferimento	Fascia PTN	prezzo
OC	025798012	Biotrixina*8 cps 500 mg	3,45 £/ mg	A	L. 13 800
OC	024729016	Cefatrix* 8 cps 500	3,45 £/ mg	A	L. 13 800
OC	025506039	Cetrazil*8 cps 500 mg	3,45 £/ mg	A	L. 13 800
OC	025760087	Cetrinox* 8 cps 500 mg	3,45 £/ mg	A	L. 13 800
OC	025789013	Faretrizin* 8 cps 500 mg	3,45 £/ mg	A	L. 13 800
OC	025775026	Ipatrizina* 8 cps 500 mg	3,45 £/ mg	A	L. 13 800
OC	025746037	Kefoxina* 8 cps 500 mg	3,45 £/ mg	A	L. 13.800
OC	025759022	Ketrizin* 8 cpr 500 mg	3,45 £/ mg	A	L. 13 800
OC	025792019	Lampotrix *8 cps 500 mg	3,45 £/ mg	A	L. 13 800

Forma Equivalente	N° AIC	Prodotto	Nuovo costo UM riferimento	Fascia PTN	prezzo
OS	025792021	Lampotrix*sosp gran 100 ml	3,45 £/ mg	A	L 17 100
OC	024719015	Latocef* 8 cps 500	3,45 £/ mg	A	L 13 800
OC	025456015	Novacef * 8 cps 500 mg	3,45 £/ mg	A	L 13 800
OC	025088030	Orotrix* 8 cpr riv 500 mg	3,45 £/ mg	A	L 13 800
OC	025844046	Tamyl* 8 cps 500 mg	3,45 £/ mg	A	L 13 800
OC	025384013	Tricef * 8 cps 500 mg	3,45 £/ mg	A	L 13 800
OC	025393012	Trixilan* 8 cps 500 mg	3,45 £/ mg	A	L 13 800
OC	024734016	Trizina* 8 cps 500	3,45 £/ mg	A	L 13 800
OC	025432016	Zinaf * 8 cps 500 mg	3,45 £/ mg	A	L 13 800
OC	025696016	Zitrix*8 cps 500 mg	3,45 £/ mg	A	L 13 800
625 3					
OC	025168016	Miracef* 8 cpr riv 500 mg	3,45 £/ mg	A	L 13 800

Raggruppamento: 583 ATC J01GB03 Gentamicina

Forma Equivalente	N° AIC	Prodotto	Nuovo costo UM riferimento	Fascia PTN	prezzo
583 3					
P	029314046	Gentomil*1 fiala 160 mg/2 ml	46,25 £/ mg	A	L 7 400
583 4					
P	029314034	Gentomil*1 fiala 80 mg/2 ml	46,25 £/ mg	A	L 3 700
583 5					
P	029314022	Gentomil*1 fiala 40 mg/2 ml	46,25 £/ mg	A	L 1 850

Raggruppamento: 612 ATC J05AB01 Aciclovir

Forma Equivalente	N° AIC	Prodotto	Nuovo costo UM riferimento	Fascia PTN	prezzo
612 1					
OC	028614042	Aciclin*25 cpr 200 mg	6,48 £/ mg	A	L 32 400
OC	028614055	Aciclin*25 cpr 400 mg	6,48 £/ mg	A	L 64 800
OC	028467037	Aciviran*25 cpr 400 mg	6,48 £/ mg	A	L 64 800
OC	028467052	Aciviran*25 cpr 800 mg	6,48 £/ mg	A	L 129.600
OC	026121044	Acyvir*25 cpr 200 mg	6,48 £/ mg	A	L 32 400
OC	026121069	Acyvir*25 cpr 400 mg	6,48 £/ mg	A	L 64 800
OC	026121095	Acyvir*25 cpr 800 mg	6,48 £/ mg	A	L 129 600
OC	028402016	Alovir*25 cpr 400 mg	6,48 £/ mg	A	L 64 800
OC	028402042	Alovir*25 cpr 800 mg	6,48 £/ mg	A	L 129 600
OC	027194012	Avirase*25 cpr 200 mg	6,48 £/ mg	A	L 32 400

Forma Equivalente	N° AIC	Prodotto	Nuovo costo UM riferimento	Fascia PTN	prezzo
OC	027194048	Avirase*25 cpr 400 mg	6,48 £/ mg	A	L. 64 800
OC	027194051	Avirase*25 cpr 800 mg	6,48 £/ mg	A	L. 129 600
OC	028619017	Avix*25 cpr 400 mg	6,48 £/ mg	A	L. 64.800
OC	028619029	Avix*25 cpr 800 mg	6,48 £/ mg	A	L. 129 600
OC	028516060	Avyclor*25 cpr 200 mg	6,48 £/ mg	A	L. 32.400
OC	028516084	Avyclor*25 cpr 400 mg	6,48 £/ mg	A	L. 64 800
OC	031846013	Avyplus* 25 cpr 800 mg	6,48 £/ mg	A	L. 129 600
OC	028920039	Cevirin*25 cpr 400 mg	6,48 £/ mg	A	L. 64.800
OC	028528026	Citivir*25 cpr 400 mg	6,48 £/ mg	A	L. 64 800
OC	028528065	Citivir*25 cpr 800 mg	6,48 £/ mg	A	L. 129 600
OC	025299052	Cycloviran*25 cpr 200 mg	6,48 £/ mg	A	L. 32 400
OC	025299076	Cycloviran*25 cpr 400 mg	6,48 £/ mg	A	L. 64 800
OC	025299102	Cycloviran*25 cpr 800 mg	6,48 £/ mg	A	L. 129 600
OC	028242016	Dravyr*25 cpr 200 mg	6,48 £/ mg	A	L. 32 400
OC	028242028	Dravyr*25 cpr 400 mg	6,48 £/ mg	A	L. 64.800
OC	028242067	Dravyr*25 cpr 800 mg	6,48 £/ mg	A	L. 129 600
OC	027534015	Efrivir 200*25 cpr 200 mg	6,48 £/ mg	A	L. 32 400
OC	027534054	Efrivir 400*25 cpr 400 mg	6,48 £/ mg	A	L. 64 800
OC	027534104	Efrivir*25 cpr 800 mg	6,48 £/ mg	A	L. 129 600
OC	028338022	Esavir*25 cpr 400 mg	6,48 £/ mg	A	L. 64 800
OC	028338034	Esavir*25 cpr 800 mg	6,48 £/ mg	A	L. 129 600
OC	028425027	Neviran*25 cpr 400 mg	6,48 £/ mg	A	L. 64 800
OC	028468092	Rexan 800* 25 cpr 800 mg	6 48 £/ mg	A	L. 129 600
OC	028468054	Rexan* 25 cpr 400 mg	6 48 £/ mg	A	L. 64 800
OC	025298100	Zovirax 800*25 cpr 800 mg	6 48 £/ mg	A	L. 129 600
OC	025298050	Zovirax*25 cpr 200 mg	6,48 £/ mg	A	L. 32 400
OC	025298074	Zovirax*25 cpr 400 mg	6,48 £/ mg	A	L. 64 800

Raggruppamento: 622 ATC J06BB01 Immunoglobulina anti-D (Rh)

622 1

Forma Equivalente	N° AIC	Prodotto	Nuovo costo UM riferimento	Fascia PTN	prezzo
P	022547032	Immunorho*1 fl im 100 mcg + 1 fl	179 £/ mcg	A 37	L. 17 900

Forma Equivalente	N° AIC	Prodotto	Nuovo costo UM riferimento	Fascia PTN	prezzo
622 16					
P	023466055	Ig rho*200 mcg 1 sir 2 ml	178,5 £/ mcg	A 37	L 35 700
622 17					
P	022547020	Immunorho*1 fl im 200 mcg	178,5 £/ mcg	A 37	L 35 700
Raggruppamento: 624	**ATC J06BB04**	**Immunoglobulina epatitica**			
624 1					
P	023782028	Uman-big*1 flac 1 ml im 180 U	303,33333333 £/ U	A	L 54 600
624 3					
P	025653015	Immuno HBs*1 flac. 1 ml im 180 U	303,33333333 £/ U	A	L 54 600
624 4					
P	025064027	Haimabig*1 flac. 1 ml im 180 U	303,33333333 £/ U	A	L 54 600
Raggruppamento: 711	**ATC M01AC01**	**Piroxicam**			
711 1					
OC	025069028	Antiflog 20*30 cps 20 mg	26,666666667 £/ mg	A 66	L 16 000
OC	025554027	Artroxicam*30 cps 20 mg	26,666666667 £/ mg	A 66	L 16 000
OC	025478025	Bruxicam*15 cps 20 mg	26,666666667 £/ mg	A 66	L 8 000
OC	025948011	Dexicam*30 cps 10 mg	26,666666667 £/ mg	A 66	L 8 000
OC	025948023	Dexicam*30 cps 20 mg	26,666666667 £/ mg	A 66	L 16 000
OC	028437022	Feldene fast*20 cpr subling	26,666666667 £/ mg	A 66	L 10 700
OC	024249056	Feldene sol *30 cpr 20 mg	26,666666667 £/ mg	A 66	L 16 000
OC	024249029	Feldene*30 cps 20 mg	26,666666667 £/ mg	A 66	L 16 000
OC	028610018	Flodol* 30 cps 20 mg	26,666666667 £/ mg	A 66	L 16 000
OC	025097027	Flogobene*30 cps 20 mg	26,666666667 £/ mg	A 66	L 16 000
OC	025824057	Lampoflex*20 cps 20 mg	26,666666667 £/ mg	A 66	L. 10 700
OC	025604048	Nirox*30 cps 20 mg	26,666666667 £/ mg	A 66	L 16 000
OC	025118035	Polipirox*30 cpr 20mg	26,666666667 £/ mg	A 66	L 16 000
OC	025402025	Reucam*30 cps 20 mg	26,666666667 £/ mg	A 66	L 16 000
OC	025103021	Reudene*30 cps 20 mg	26,666666667 £/ mg	A 66	L 16 000
OC	025262027	Reumagil*30 cps 20 mg	26,666666667 £/ mg	A 66	L 16 000
OC	024780025	Riacen*30 cps 20 mg	26,666666667 £/ mg	A 66	L 16 000
OC	026076012	Roxene*30 cps 10 mg	26,666666667 £/ mg	A 66	L 8 000
OC	026076024	Roxene*30 cps 20 mg	26,666666667 £/ mg	A 66	L 16 000

Forma Equivalente	N° AIC	Prodotto	Nuovo costo UM riferimento	Fascia PTN	prezzo
OC	025496074	Roxenil*30 cps 20 mg	26,666666667 £/ mg	A 66	L. 16 000
OC	025062035	Roxiden*30 cps 20 mg	26,666666667 £/ mg	A 66	L. 16 000
OC	025809068	Zunden*30 cps 20 mg	26,666666667 £/ mg	A 66	L. 16 000

Raggruppamento: 745 ATC M01AX17 Nimesulide

745 | 1

Forma Equivalente	N° AIC	Prodotto	Nuovo costo UM riferimento	Fascia PTN	prezzo
OC	028509014	Algolider*30 cpr 100 mg	4,7333333333 £/ mg	A 66	L. 14 200
OC	025940026	Aulin*30 cpr 100 mg	4,7333333333 £/ mg	A 66	L. 14 200
OC	028766018	Fansidol*30 cps 100 mg	4,7333333333 £/ mg	A 66	L. 14 200
OC	028776013	Flolid*30 cpr 100 mg	4,7333333333 £/ mg	A 66	L. 14 200
OC	028921029	Laidor*30 cpr 100 mg	4,7333333333 £/ mg	A 66	L. 14 200
OC	028519015	Ledoren*30 cpr 100 mg	4,7333333333 £/ mg	A 66	L. 14 200
OC	028862035	Mesid*30 CPS 100 MG	4,7333333333 £/ mg	A 66	L. 14 200
OC	029127014	Mesulid beta*30 cpr div 400 mg	4,7333333333 £/ mg	A 66	L. 14 200
OC	025971021	Mesulid*30 cpr 100 mg	4,7333333333 £/ mg	A 66	L. 14 200
OC	028854014	MF/110* 30 cpr 100 mg	4,7333333333 £/ mg	A 66	L. 14 200
OC	028767010	Nide*30 cps 100 mg	4,7333333333 £/ mg	A 66	L. 14 200
OC	028705010	Nidol* 30 cpr 100 mg	4,7333333333 £/ mg	A 66	L. 14 200
OC	029120019	Nimedex*30 cpr div 400 mg	4,7333333333 £/ mg	A 66	L. 14 200
OC	029007046	Nimesulene*30 cpr 100 mg	4,7333333333 £/ mg	A 66	L. 14.200
OC	028799017	Remov* 30 cpr 100 mg	4,7333333333 £/ mg	A 66	L. 14 200
OC	028510016	Resulin*30 cpr 100 mg	4,7333333333 £/ mg	A 66	L. 14 200
OC	029125010	Sulide* 30 cpr 100 mg	4,7333333333 £/ mg	A 66	L. 14 200

Raggruppamento: 746 ATC M01AX17 Nimesulide

746 | 1

Forma Equivalente	N° AIC	Prodotto	Nuovo costo UM riferimento	Fascia PTN	prezzo
OS	028509026	Algolider*30 bust 100	4,9333333333 £/ mg	A 66	L. 14 800
OS	025940053	Aulin*30 bust 100 mg	4,9333333333 £/ mg	A 66	L. 14 800
OS	028766020	Fansidol*30 bust gran 100 mg	4,9333333333 £/ mg	A 66	L. 14 800
OS	028776037	Flolid*30 bs 100 mg	4,9333333333 £/ mg	A 66	L. 14 800
OS	028921031	Laidor*30 bust 100 mg	4,9333333333 £/ mg	A 66	L. 14 800
OS	028519039	Ledoren*30 bust 100 mg	4,9333333333 £/ mg	A 66	L. 14 800

Forma Equivalente	N° AIC	Prodotto	Nuovo costo UM riferimento	Fascia PTN	prezzo
OS	028862047	Mesid*OS 30 BUST 100 MG	4,9333333333 £/ mg	A 66	L. 14.800
OS	029127026	Mesulid beta*30 bust bipart 400 mg	4,9333333333 £/ mg	A 66	L. 14.800
OS	025971058	Mesulid*30 bust. 100 mg	4,9333333333 £/ mg	A 66	L. 14.800
OS	028854026	MF/110* 30 bust 100 mg	4,9333333333 £/ mg	A 66	L. 14.800
OS	028767022	Nide*30 bust gran 100 mg	4,9333333333 £/ mg	A 66	L. 14 800
OS	028705022	Nidol* 30 bs 100 mg	4,9333333333 £/ mg	A 66	L. 14 800
OS	029120021	Nimedex*30 bust bipart 400 mg	4,9333333333 £/ mg	A 66	L. 14.800
OS	029007059	Nimesulene*30 bust 100 mg	4,9333333333 £/ mg	A 66	L. 14.800
OS	028546012	Nims*30 bs 100 mg	4,9333333333 £/ mg	A 66	L. 14 800
OS	028799031	Remov* 30 bs 100 mg	4,9333333333 £/ mg	A 66	L. 14.800
OS	028510028	Resulin*30 bust 100 mg	4,9333333333 £/ mg	A 66	L. 14 800
OS	029125022	Sulide* 30 bust. 100 mg	4,9333333333 £/ mg	A 66	L 14 800

96A6974

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 31 ottobre 1996.

Determinazione dei tagli dei buoni postali fruttiferi a termine della serie speciale «AF».

IL MINISTRO DEL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto il libro III, capo V e capo VI, del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto il decreto-legge 30 settembre 1974, n. 460, recante «Modifica dell'art. 173 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156», convertito, con modificazioni, in legge 25 novembre 1974, n. 588;

Visto il decreto ministeriale 14 maggio 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 4 giugno 1983;

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 26 giugno 1984;

Visto il decreto ministeriale 13 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 28 giugno 1986;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 17 luglio 1987;

Visto il decreto ministeriale 23 luglio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 22 settembre 1987;

Visto il decreto ministeriale 16 dicembre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 21 agosto 1992;

Visto il decreto ministeriale 13 ottobre 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 31 ottobre 1995;

Visto il decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, recante: «Trasformazione dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni in ente pubblico economico e riorganizzazione del Ministero», convertito, con modificazioni, in legge 29 gennaio 1994, n. 71;

Visto il decreto ministeriale 28 ottobre 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 29 ottobre 1996 recante: «Istituzione di una nuova serie speciale di buoni fruttiferi a termine»;

Ritenuta l'opportunità di ridefinire i tagli previsti dall'art. 3 del citato decreto ministeriale del 28 ottobre 1996 per i buoni della nuova serie speciale «AF»;

Decreta:

Art. 1.

Con effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* i buoni della serie speciale «AF» verranno emessi esclusivamente nei tagli da lire 500.000, 1.000.000, 5.000.000, 10.000.000, 25.000.000, 50.000.000.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 ottobre 1996

Il Ministro del tesoro
CIAMPI

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MACCANICO

96A7258

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 13 novembre 1995.

Istituzione del conservatorio di musica di Cuneo.

IL MINISTRO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3123;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1930, n. 1945;

Vista la legge 31 dicembre 1962, n. 1859;

Vista la legge 2 marzo 1963, n. 262;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Vista l'ordinanza ministeriale n. 71 del 21 marzo 1991;

Visto il testo unico 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il contratto collettivo nazionale del comparto «Scuola» sottoscritto il 4 agosto 1995;

Vista la convenzione in data 17 maggio 1978 tra il comune di Cuneo ed il Ministero della pubblica istruzione, concernente l'istituzione della sezione staccata di Cuneo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1978, n. 1101, istitutivo della sezione staccata in Cuneo del conservatorio di musica di Torino, con annessa scuola media;

Vista l'istanza con la quale l'amministrazione comunale di Cuneo, in data 27 maggio 1991, chiede la concessione di autonomia della predetta sezione staccata;

Visto il decreto ministeriale n. 182 del 29 maggio 1995, relativo al piano di razionalizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 1995-96;

Vista la delibera n. 123 del consiglio comunale in data 25 luglio 1995;

Vista la convenzione in data 10 novembre 1995 tra il comune di Cuneo ed il Ministero della pubblica istruzione per l'autonomia del conservatorio di musica di Cuneo, già sede staccata del conservatorio di musica di Torino;

Decreta:

Art. 1.

Dall'anno accademico 1995-96 la sezione staccata di Cuneo, già dipendente dal conservatorio di Torino, è resa autonoma.

Il conservatorio di musica di Cuneo, ai sensi dell'art. 1 della legge 2 marzo 1963, n. 262, è riconosciuto come ente dotato di autonomia amministrativa ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 2.

I posti di ruolo in dotazione al conservatorio di musica di Cuneo sono indicati nella tabella organica (tabella *A)* annessa al presente decreto.

Art. 3.

La maggiore spesa, occorrente per il funzionamento del conservatorio, determinata complessivamente in L. 293.034.000 (tabella *B)*, graverà per l'esercizio finanziario 1995 sui capitoli 2594, 2595 e 2596 per il personale amministrativo e sui capitoli 2597, 2598 e 2599 per il personale direttivo e docente, per l'esercizio finanziario 1996 sui capitoli 2594 e 2597 e sui capitoli corrispondenti per gli anni finanziari successivi.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 13 novembre 1995

Il Ministro della pubblica istruzione
LOMBARDI

p. *Il Ministro del tesoro*
VEGAS

Registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 1996
Registro n. 2 Istruzione, foglio n. 59

TABELLA *A*

TABELLA ORGANICA
DEL CONSERVATORIO DI MUSICA DI CUNEO

Direttore	n. 1
Bibliotecario	n. 1
Insegnamenti principali	
Armonia, contrappunto fuga e composizione	n. 1
Armonia e contrappunto	n. 1
Arpa	n. 1
Canto	n. 1
Chitarra	n. 1
Clarinetto	n. 2
Contrabbasso	n. 1
Corno	n. 1
Fagotto	n. 1
Flauto	n. 2
Oboe	n. 1
Organo e composizione organistica	n. 1
Didattica della musica:	
direzione di coro e repertorio corale	n. 1
elementi di composizione	n. 1
pedagogia musicale	n. 1
pratica della lettura vocale e pianistica	n. 1
storia della musica	n. 1
Pianoforte	n. 11
Strumenti a percussione	n. 1
Tromba e trombone	n. 1
Viola	n. 1
Violino	n. 4
Violoncello	n. 2

INSEGNAMENTI COMPLEMENTARI

Arte scenica	n. 1
Cultura musicale generale (alias armonia complementare)	n. 1
Esercitazioni corali	n. 1
Esercitazioni orchestrali	n. 1
Letteratura poetica e drammatica	» 1
Lettura della partitura	n. 1
Musica da camera	n. 1
Musica d'insieme per strumenti ad arco	n. 1
Musica d'insieme per strumenti a fiato	n. 1
Pianoforte complementare	n. 2
Storia della musica ed estetica musicale	n. 2
Teoria, solfeggio e dettato musicale	n. 5
Accompagnatore al pianoforte	n. 1
Carriera direttiva	n. 2
Carriera di concetto	n. 1
Carriera esecutiva	n. 5
Carriera ausiliaria	n. 11

TABELLA B

DIMOSTRAZIONE DELLA MAGGIORE SPESA DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL PRESENTE DECRETO ISTITUTIVO DEL CONSERVATORIO DI MUSICA DI CUNEO.

Personale direttivo e docente
(anzianità media considerata 15 anni)
E.F. 1995 (novembre-dicembre)

n. 1 direttore di ruolo
n. 1 bibliotecario

capitolo 2597	L.	9.323.000
capitolo 2598	»	3.847.000
capitolo 2599	»	2.944.000
Totale . . .	L.	16.114.000

Personale amministrativo
(anzianità media considerata 15 anni)

n. 2 direttori amministrativi
n. 1 responsabile amministrativo

capitolo 2594	L.	16.237.000
capitolo 2595	»	6.605.000
capitolo 2596	»	4.772.000
Totale . . .	L.	27.614.000

Personale direttivo e docente
(anzianità media considerata 15 anni)
E.F. 1996

n. 1 direttore di ruolo	L.	62.749.000
n. 1 bibliotecario	»	56.076.000
Totale	L.	118.825.000

La maggiore spesa graverà sul capitolo 2597.

Personale amministrativo
(anzianità media considerata 15 anni)

n. 2 direttori amministrativi	L.	89.328.000
n. 1 responsabile amministrativo	»	41.153.000
Totale . . .	L.	130.481.000

La maggiore spesa graverà sul capitolo 2594.

Totale complessivo	L.	293.034.000

96A7161

DECRETO 27 novembre 1995.

Istituzione del conservatorio di musica di Novara.

IL MINISTRO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3123;

Visto il regio decreto 11 dicembre 1930, n. 1945;

Vista la legge 31 dicembre 1962, n. 1859;

Vista la legge 2 marzo 1963, n. 262;

Visto il decreto ministeriale 18 giugno 1963;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1966, n. 1037;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Vista l'ordinanza ministeriale n. 71 del 21 marzo 1991;

Visto il testo unico 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il contratto collettivo nazionale del comparto «Scuola» sottoscritto il 4 agosto 1995;

Vista la convenzione in data 10 settembre 1982 tra il comune di Novara ed il Ministero della pubblica istruzione, concernente l'istituzione della sezione staccata di Novara;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1982, n. 1177, istitutivo della sezione staccata in Novara del conservatorio di musica di Alessandria, con annessa scuola media;

Vista l'istanza con la quale l'amministrazione comunale di Novara, in data 29 maggio 1991, chiede la concessione di autonomia della predetta sezione staccata;

Visto il decreto ministeriale n. 182 del 29 maggio 1995, relativo al piano di razionalizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 1995-96 con cui viene concessa l'autonomia alla sezione staccata di Novara già dipendente dal conservatorio di musica di Alessandria;

Vista la delibera n. 96 del consiglio comunale in data 9 ottobre 1995;

Vista la convenzione in data 24 novembre 1995 tra il comune di Novara ed il Ministero della pubblica istruzione per il funzionamento del conservatorio di musica di Novara;

Decreta:

Art. 1.

Dall'anno accademico 1995-96 la sezione staccata di Novara, già dipendente dal conservatorio di musica di Alessandria, è resa autonoma.

Il conservatorio di musica di Novara, ai sensi dell'art. 1 della legge 2 marzo 1963, n. 262, è riconosciuto come ente dotato di autonomia amministrativa ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 2.

I posti di ruolo in dotazione al conservatorio di musica di Novara sono indicati nella tabella organica (tabella *A)* annessa al presente decreto.

Art. 3.

La maggiore spesa, occorrente per il funzionamento del conservatorio, determinata complessivamente in L. 301.744.000 (tabella *B)*, gravera per l'esercizio finanziario 1995 sui capitoli 2594, 2595 e 2596 per il personale amministrativo e sui capitoli 2597, 2598 e 2599 per il personale direttivo e docente, per l'esercizio finanziario 1996 sui capitoli 2594 e 2597 e sui capitoli corrispondenti per gli anni finanziari successivi.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 27 novembre 1995

Il Ministro della pubblica istruzione
LOMBARDI

p. *Il Ministro del tesoro*
VEGAS

Registrato alla Corte dei conti il 23 settembre 1996
Registro n. 2 Istruzione, foglio n. 171

TABELLA *A*

TABELLA ORGANICA DEL CONSERVATORIO DI MUSICA DI NOVARA E DELLA ANNESSA SCUOLA MEDIA

Direttore	n. 1
Bibliotecario	n. 1
INSEGNAMENTI PRINCIPALI	
Armonia, contrappunto fuga e composizione	n. 1
Armonia e contrappunto	n. 1
Arpa	n. 1
Canto	n. 2
Chitarra	n. 2
Clarinetto	n. 3
Contrabbasso	n. 1
Corno	n. 1
Didattica della musica:	
direzione di coro	n. 1
elementi di composizione	n. 1
pedagogia musicale	n. 1
pratica della lettura voc. e pian.	n. 1
storia della musica per didattica	n. 1
Fagotto	n. 1
Flauto	n. 3
Oboe	n. 1
Organo e composizione organistica	n. 1
Pianoforte	n. 7
Tromba e trombone	n. 2
Viola	n. 1
Violino	n. 5
Violoncello	n. 2
INSEGNAMENTI COMPLEMENTARI	
Armonia complementare	n. 2
Arte scenica	n. 1
Esercitazioni corali	n. 1
Esercitazioni orchestrali	n. 1
Letteratura poetica drammatica	n. 1
Lettura della partitura	n. 1
Musica da camera	n. 1
Musica d'insieme per strumenti ad arco	n. 1
Musica d'insieme per strumenti a fiato	n. 1
Pianoforte complementare	n. 3
Storia della musica e storia ed estetica musicale	n. 2
Teoria, solfeggio e dettato musicale	n. 7
Accompagnatore al pianoforte	n. 2
Carriera direttiva	n. 2
Carriera di concetto	n. 1
Carriera esecutiva	n. 5
Carriera ausiliaria	n. 12

TABELLA *B*

DIMOSTRAZIONE DELLA MAGGIORE SPESA DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL PRESENTE DECRETO ISTITUTIVO DEL CONSERVATORIO DI MUSICA DI NOVARA.

Personale direttivo e docente -
(anzianità media considerata 15 anni)
E.F.1995 (novembre-dicembre)

n. 1 direttore di ruolo
n. 1 bibliotecario

capitolo 2597	L.	9.323.000
capitolo 2598	»	3.847.000
capitolo 2599	»	2.944.000
Totale . . .	L.	16.114.000

Personale amministrativo
(anzianità media considerata 15 anni)

n. 2 direttori amministrativi
n. 1 responsabile amministrativo
n. 1 collaboratore scolastico

capitolo 2594	L.	20.897.000
capitolo 2595	»	8.198.000
capitolo 2596	»	5.412.000
Totale . . .	L.	34.507.000

Personale direttivo e docente
(anzianità media considerata 15 anni)
E.F. 1996

n. 1 direttore di ruolo	L.	62.749.000
n. 1 bibliotecario	»	56.076.000
Totale	L.	118.825.000

La spesa graverà sul capitolo 2597.

Personale amministrativo
(anzianità media considerata 15 anni)

n. 2 direttori amministrativi	L.	89.328.000
n. 1 responsabile amministrativo	»	41.153.000
n. 1 collaboratore scolastico	»	11.817.000
Totale ...	L.	142.298.000

La spesa graverà sul capitolo 2594.

Totale complessivo ...	L.	301.744.000

96A7162

DECRETO 27 novembre 1995.

Istituzione del conservatorio di musica di Como.

IL MINISTRO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3123;
Visto il regio decreto 11 dicembre 1930, n. 1945;
Vista la legge 31 dicembre 1962, n. 1859;
Vista la legge 2 marzo 1963, n. 262;
Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;
Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;
Vista l'ordinanza ministeriale n. 71 del 21 marzo 1991;
Visto il testo unico 16 aprile 1994, n. 297;
Visto il contratto collettivo nazionale del comparto «Scuola» sottoscritto il 4 agosto 1995;
Vista la convenzione in data 17 settembre 1982 tra il comune di Como ed il Ministero della pubblica istruzione, concernente l'istituzione della sezione staccata di Como;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1982, n. 1177, istitutivo della sezione staccata in Como del conservatorio di musica di Milano, con annessa scuola media;
Vista l'istanza con la quale l'amministrazione comunale di Como, in data 30 maggio 1991, chiede la concessione di autonomia della predetta sezione staccata;
Visto il decreto ministeriale n. 182 del 29 maggio 1995, relativo al piano di razionalizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 1995-96, con cui viene concessa l'autonomia alla sezione staccata di Como già dipendente dal conservatorio di musica di Milano;
Vista la delibera n. 94 del consiglio comunale in data 3 agosto 1995;
Vista la convenzione in data 24 novembre 1995 tra il comune di Como ed il Ministero della pubblica istruzione per il funzionamento del conservatorio di musica di Como;

Decreta:

Art. 1.

Dall'anno accademico 1995-96 la sezione staccata di Como, già dipendente dal conservatorio di Milano, è resa autonoma.

Il conservatorio di musica di Como, ai sensi dell'art. 1 della legge 2 marzo 1963, n. 262, è riconosciuto come ente dotato di autonomia amministrativa ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 2.

I posti di ruolo in dotazione al conservatorio di musica di Como sono indicati nella tabella organica (tabella *A*) annessa al presente decreto.

Art. 3.

La maggiore spesa, occorrente per il funzionamento del conservatorio, determinata complessivamente in L. 293.034.000 (tabella *B*), graverà per l'esercizio finanziario 1995 sui capitoli 2594, 2595 e 2596 per il personale amministrativo e sui capitoli 2597, 2598 e 2599 per il personale direttivo e docente, per l'esercizio finanziario 1996 sui capitoli 2594 e 2597 e sui capitoli corrispondenti per gli anni finanziari successivi.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 27 novembre 1995

Il Ministro della pubblica istruzione
LOMBARDI

p. *Il Ministro del tesoro*
VEGAS

Registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 1996
Registro n. 2 Istruzione, foglio n. 60

TABELLA *A*

TABELLA ORGANICA
DEL CONSERVATORIO DI MUSICA DI COMO

Direttore	n. 1
Bibliotecario	n. 1

INSEGNAMENTI PRINCIPALI

Armonia, contrappunto, fuga e composizione	n. 1
Armonia e contrappunto	n. 1
Arpa	n. 1
Canto	n. 1
Chitarra	n. 3
Clarinetto	n. 1
Corno	n. 1
Didattica della musica:	
direzione di coro	n. 1
elementi di composizione	n. 1
pedagogia musicale	n. 1
pratica della lettura voc. e pian.	n. 1
storia della musica per didattica	n. 1

Fagotto	n. 1
Flauto	n. 2
Musica corale e direzione di coro	n. 1
Oboe	n. 1
Pianoforte	n. 5
Tromba e trombone	n. 1
Viola	n. 1
Violino	n. 4
Violoncello	n. 1
Strumenti a percussione	n. 1

INSEGNAMENTI COMPLEMENTARI

Armonia complementare	n. 2
Esercitazioni corali	n. 1
Esercitazioni orchestrali	n. 1
Lettura della partitura	n. 2
Musica da camera	n. 1
Musica d'insieme per strumenti ad arco	n. 1
Musica d'insieme per strumenti a fiato	n. 1
Organo complementare e canto gregoriano	n. 1
Pianoforte complementare	n. 2
Storia della musica e storia ed estetica musicale	n. 2
Teoria, solfeggio e dettato musicale	n. 3
Accompagnatore al pianoforte	n. 1
Carriera direttiva	n. 2
Carriera di concetto	n. 1
Carriera esecutiva	n. 5
Carriera ausiliaria	n. 9

TABELLA *B*

DIMOSTRAZIONE DELLA MAGGIORE SPESA DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL PRESENTE DECRETO ISTITUTIVO DEL CONSERVATORIO DI MUSICA DI COMO.

Personale direttivo e docente
(anzianità media considerata 15 anni)
E.F. 1995 (novembre-dicembre)

n. 1 direttore di ruolo
n. 1 bibliotecario

capitolo 2597	L.	9.323.000
capitolo 2598	»	3.847.000
capitolo 2599	»	2.944.000
Totale...	L.	16.114.000

Personale amministrativo
(anzianità media considerata 15 anni)

n. 2 direttori amministrativi
n. 1 responsabile amministrativo

capitolo 2594	L.	16.237.000
capitolo 2595	»	6.605.000
capitolo 2596	»	4.772.000
Totale...	L.	27.614.000

Personale direttivo e docente
(anzianità media considerata 15 anni)
E.F. 1996

n. 1 direttore di ruolo	L.	62.749.000
n. 1 bibliotecario	»	56.076.000
Totale...	L.	118 825 000

La maggiore spesa graverà sul capitolo 2597.

Personale amministrativo
(anzianità media considerata 15 anni)

n. 2 direttori amministrativi	L.	89.328.000
n. 1 responsabile amministrativo	»	41.153.000
Totale...	L.	130.481.000

La maggiore spesa graverà sul capitolo 2594

Totale complessivo..	L.	293.034.000

96A7163

DECRETO 28 agosto 1996.

Rideterminazione del contributo annuo statale per le scuole elementari parificate.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ISTRUZIONE ELEMENTARE

Vista la legge n. 551 del 28 dicembre 1995, relativa all'approvazione dello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario 1996;

Visto l'art. 95 del regio decreto n. 577/1928, istitutivo delle scuole elementari «a sgravio»;

Visti gli articoli 159 e 160 del regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare, approvato con regio decreto n. 1297/1928;

Visto il regio decreto-legge n. 1196/1935, di denominazione delle scuole pubbliche;

Visto il regio decreto n. 1224/1938;

Visto il decreto ministeriale n. 205 del 10 luglio 1991, con il quale sono state dettate disposizioni in materia di contributi per il mantenimento delle scuole elementari parificate;

Visto il decreto ministeriale dell'11 aprile 1994, con il quale sono state introdotte delle integrazioni al comma 2 del punto *b)* del citato decreto ministeriale n. 205/1991;

Vista la direttiva dell'on.le Ministro della pubblica istruzione n. 147 del 17 aprile 1996;

Vista la nota n. 1230 del 18 giugno 1996, dell'ufficio di gabinetto dell'on.le Ministro, con la quale è stato condiviso il progetto finanziario proposto da questa Direzione generale in ordine ai contributi per il mantenimento delle scuole elementari parificate;

Considerata la disponibilità per l'anno finanziario 1996 sull'apposito capitolo di bilancio 1625, di questo Ministero, relativo ai contributi alle scuole elementari parificate;

Considerato che l'entità del contributo unitario per le scuole di cui trattasi non ha subito variazioni dall'anno scolastico 1988-89;

Ritenuto di dover procedere alla rideterminazione del sopracitato contributo ordinario in relazione al tasso di inflazione, limitatamente alle disponibilità di bilancio;

Decreta:

La cifra di L. 14.700.000 annue a classe, indicata nel suddetto decreto ministeriale n. 205/1991 e nel successivo decreto, integrativo dello stesso, dell'11 aprile 1994, viene rideterminata nella misura di L. 21.600.000 annue a classe, a decorrere dal 1° settembre 1996.

I funzionari delegati provvederanno a stabilire, in conseguenza di quanto sopra disposto, il nuovo contributo spettante a ciascuna scuola elementare parificata.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

Roma, 28 agosto 1996

Il direttore generale: MANIACI

96A7164

MINISTERO DELLA DIFESA

DECRETO 17 ottobre 1996.

Aumento della quota annua per l'iscrizione obbligatoria alle sezioni di tiro a segno nazionale, per l'anno 1997.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

DI CONCERTO CON

I MINISTRI DELL'INTERNO, DI GRAZIA E GIUSTIZIA, DEL TESORO E DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Visto l'art. 2 della legge 28 maggio 1981, n. 286, concernente disposizioni per l'iscrizione obbligatoria alle sezioni di tiro a segno nazionale, che prevede l'adeguamento annuale, sulla base delle variazioni percentuali del costo della vita, della quota annua d'iscrizione obbligatoria;

Visto il decreto ministeriale 24 agosto 1995, con il quale la suddetta quota annua è stata fissata in L. 16.100 a decorrere dal 1° gennaio 1996;

Vista la relazione generale sulla situazione economica del Paese per l'anno 1995, dalla quale risulta che in tale anno l'indice del costo della vita, da ritenere coincidente con l'indice dei prezzi riferiti ai consumi finali interni delle famiglie (di cui alla tabella EI 3), è aumentato, rispetto al 1994, del 5,7 per cento;

Considerato che si rende necessario aumentare della stessa percentuale, opportunamente arrotondata, la suddetta quota d'iscrizione a decorrere dal 1° gennaio 1997;

Decreta:

A decorrere dal 1° gennaio 1997, la quota annua per l'iscrizione obbligatoria alle sezioni di tiro a segno nazionale è fissata in L. 17.000.

Roma, 17 ottobre 1996

Il Ministro della difesa
ANDREATTA

Il Ministro dell'interno
NAPOLITANO

Il Ministro di grazia e giustizia
FLICK

p. *Il Ministro del tesoro*
PENNACCHI

Il Ministro della risorse agricole, alimentari e forestali
PINTO

96A7160

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 9 ottobre 1996.

Scioglimento di alcune società cooperative.

IL DIRETTORE

DELL'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE DI SAVONA

Visto l'art. 2544, comma primo, prima parte, del codice civile, che prevede come le società cooperative che non sono in condizioni di raggiungere lo scopo sociale o che per due anni consecutivi non hanno depositato il bilancio annuale o che non hanno compiuto atti di gestione possono essere sciolte;

Visto l'art. 2544, comma primo, seconda parte, del codice civile, che prevede come le società cooperative edilizie di abitazione ed i loro consorzi che non hanno depositato in tribunale nei termini prescritti i bilanci relativi agli ultimi due anni sono sciolti di diritto e perdono la personalità giuridica;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che ai sensi del predetto art. 2544 del codice civile l'autorità amministrativa di vigilanza ha il potere di disporre lo scioglimento di cui trattasi;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto direttoriale in data 6 marzo 1996 che demanda agli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione la procedura di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, limitatamente a quella senza nomina di commissario liquidatore;

Visti i verbali delle ispezioni ordinarie eseguite sull'attività delle società cooperative appresso indicate, da cui risulta che le medesime trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta:

Le seguenti società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore:

società cooperativa «A.C.L.I. - Savona» a r.l., con sede in Savona, costituita con rogito Carlo Franchi in data 11 dicembre 1952, rep. 12140, registro società 1838, tribunale di Savona - BUSC n. 2/40899;

società cooperativa «Alga Marina - Società cooperativa edilizia» a r.l., con sede in Finale Ligure, costituita con rogito Flavio Brundu in data 9 aprile 1979, rep. 1268, registro società 6498, tribunale di Savona - BUSC n. 788/186546;

società cooperativa «Edilizia del Sole» a r.l., con sede in Albisola Superiore (Savona), costituita con rogito Domenico Manuti in data 29 marzo 1989, rep. 3846, registro società 13146, tribunale di Savona - BUSC n. 989/241723;

società cooperativa «Eco 2000 - Cooperativa edilizia» a r.l., con sede in Savona, costituita con rogito Guido Oliva in data 13 marzo 1992, rep. 77345, registro società 15041, tribunale di Savona - BUSC n. 1037/258506.

Savona, 9 ottobre 1996

Il direttore reggente: SAVOIA

96A7203

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 18 ottobre 1996.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'ufficio delle imposte dirette di Civitavecchia.

IL DIRETTORE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, e sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la nota con la quale la direzione regionale delle entrate per il Lazio ha comunicato l'irregolare funzionamento dell'ufficio delle imposte dirette di Civitavecchia nel periodo dal 5 febbraio al 30 maggio 1996 in conseguenza dei lavori di adeguamento in corso nei locali dell'ufficio e richiesta l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Decreta:

L'irregolare funzionamento dell'ufficio delle imposte dirette di Civitavecchia è accertato dal 5 febbraio al 30 maggio 1996.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 ottobre 1996

Il direttore generale: ROXAS

96A7200

MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 24 ottobre 1996.

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nella provincia di Viterbo.

IL MINISTRO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Visto l'art. 14 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, che estende alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano l'applicazione dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, nonché le disposizioni della stessa legge n. 590/1981;

Vista la legge 14 febbraio 1992, n. 185, concernente la nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

Visto l'art. 2 della legge 18 luglio 1996, n. 380, di conversione del decreto-legge 17 maggio 1996, n. 273, che estende gli interventi compensativi del Fondo alle produzioni non assicurate ancorché assicurabili;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge 14 febbraio 1992, n. 185, che demanda al Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, attraverso la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze da concedere sulla base delle specifiche richieste da parte delle regioni e province autonome;

Vista la richiesta di declaratoria della regione Lazio degli eventi calamitosi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

grandinate dal 17 luglio 1996 al 20 luglio 1996 nella provincia di Viterbo;

Accertata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi segnalati, per effetto dei danni alle produzioni;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi elencati a fianco della sottoindicata provincia per effetto dei danni alle produzioni nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specificate provvidenze della legge 14 febbraio 1992, n. 185:

Viterbo: grandinate dal 17 luglio 1996 al 20 luglio 1996 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere *b), c)* e *d)*, nel territorio del comune di Castiglione in Teverina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 ottobre 1996

Il Ministro: PINTO

96A7153

DECRETO 24 ottobre 1996.

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nella provincia di Chieti.

IL MINISTRO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Visto l'art. 14 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, che estende alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano l'applicazione dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, nonché le disposizioni della stessa legge n. 590/1981;

Vista la legge 14 febbraio 1992, n. 185, concernente la nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

Visto l'art. 2 della legge 18 luglio 1996, n. 380, di conversione del decreto-legge 17 maggio 1996, n. 273, che estende gli interventi compensativi del Fondo alle produzioni non assicurate ancorché assicurabili;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge 14 febbraio 1992, n. 185, che demanda al Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, attraverso la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze da concedere sulla base delle specifiche richieste da parte delle regioni e province autonome;

Vista la richiesta di declaratoria della regione Abruzzo degli eventi calamitosi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

grandinate del 19 luglio 1996 nella provincia di Chieti;

Accertata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi segnalati, per effetto dei danni alle produzioni;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi elencati a fianco della sottoindicata provincia per effetto dei danni alle produzioni nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specificate provvidenze della legge 14 febbraio 1992, n. 185:

Chieti: grandinate del 19 luglio 1996 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere *b), c)* e *d)*, nel territorio del comune di Pollutri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 ottobre 1996

Il Ministro: PINTO

96A7154

DECRETO 24 ottobre 1996.

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nella provincia di Crotone.

IL MINISTRO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Visto l'art. 14 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, che estende alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano l'applicazione dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, nonché le disposizioni della stessa legge n. 590/1981;

Vista la legge 14 febbraio 1992, n. 185, concernente la nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge 14 febbraio 1992, n. 185, che demanda al Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, attraverso la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze da concedere sulla base delle specifiche richieste da parte delle regioni e province autonome;

Vista la richiesta di declaratoria della regione Calabria degli eventi calamitosi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

venti impetuosi dal 27 maggio 1996 al 29 maggio 1996 nella provincia di Crotone;

Accertata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi segnalati, per effetto dei danni alle produzioni;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi elencati a fianco della sottoindicata provincia per effetto dei danni alle produzioni nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazioni le specificate provvidenze della legge 14 febbraio 1992, n. 185:

Crotone: venti impetuosi dal 27 maggio 1996 al 29 maggio 1996 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere *b), c)* e *d)*, nel territorio dei comuni di Cirò e Umbriatico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 ottobre 1996

Il Ministro: PINTO

96A7155

DECRETO 24 ottobre 1996.

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nelle province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola.

IL MINISTRO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Visto l'art. 14 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, che estende alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano l'applicazione dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, nonché le disposizioni della stessa legge n. 590/1981;

Vista la legge 14 febbraio 1992, n. 185, concernente la nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge 14 febbraio 1992, n. 185, che demanda al Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, attraverso la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze da concedere sulla base delle specifiche richieste da parte delle regioni e province autonome;

Vista la richiesta di declaratoria della regione Piemonte degli eventi calamitosi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

piogge alluvionali dal 7 luglio 1996 all'8 luglio 1996 nelle province di Novara, Verbano-Cusio-Ossola;

piogge alluvionali dal 7 luglio 1996 all'8 luglio 1996 nella provincia di Novara;

Accertata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi segnalati, per effetto dei danni alle strutture aziendali, strutture interaziendali;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sottoindicate province per effetto dei danni alle strutture aziendali, strutture interaziendali nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specificate provvidenze della legge 14 febbraio 1992, n. 185:

Novara: piogge alluvionali dal 7 luglio 1996 all'8 luglio 1996 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettera *a)*, nel territorio del comune di Armeno.

Verbano-Cusio-Ossola:

piogge alluvionali dal 7 luglio 1996 all'8 luglio 1996 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettera *e)*, nel territorio dei comuni di Baveno, Ghiffa, Omegna, San Bernardino Verbano, Verbania;

piogge alluvionali dal 7 luglio 1996 all'8 luglio 1996 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettera *a)*, nel territorio dei comuni di Calasca - Castiglione, San Bernardino Verbano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 ottobre 1996

Il Ministro: PINTO

96A7156

DECRETO 24 ottobre 1996.

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nelle province di Cagliari e Oristano.

IL MINISTRO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Visto l'art. 14 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, che estende alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano l'applicazione dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, nonché le disposizioni della stessa legge n. 590/1981;

Vista la legge 14 febbraio 1992, n. 185, concernente la nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

Visto l'art. 2 della legge 18 luglio 1996, n. 380, di conversione del decreto-legge 17 maggio 1996, n. 273, che estende gli interventi compensativi del Fondo alle produzioni non assicurate ancorché assicurabili;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge 14 febbraio 1992, n. 185, che demanda al Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, attraverso la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze da concedere sulla base delle specifiche richieste da parte delle regioni e provincie autonome;

Vista la richiesta di declaratoria della regione Sardegna degli eventi calamitosi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

piogge persistenti dal 3 giugno 1996 al 5 giugno 1996 nella provincia di Cagliari;

grandinate dal 14 giugno 1996 al 16 giugno 1996 nella provincia di Cagliari;

grandinate 17 giugno 1996 nella provincia di Oristano;

Accertata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi segnalati, per effetto dei danni alle produzioni, strutture aziendali;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sottoindicate province per effetto dei danni alle produzioni, strutture aziendali nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specificate provvidenze della legge 14 febbraio 1992, n. 185:

Cagliari:

piogge persistenti dal 3 giugno 1996 al 5 giugno 1996 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettera *b)*, nel territorio del comune di Burcei;

grandinate del 14 giugno 1996, del 16 giugno 1996 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere *b)* ed *e)*, nel territorio dei comuni di Decimoputzu, Gesturi.

Oristano: grandinate del 17 giugno 1996 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettera *e)*, nel territorio dei comuni di Oristano, Solarussa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 ottobre 1996

Il Ministro: PINTO

96A7158

DECRETO 24 ottobre 1996.

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nelle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio nell'Emilia.

IL MINISTRO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Visto l'art. 14 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, che estende alle regioni a statuto speciale e alle provincie autonome di Trento e Bolzano l'applicazione dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, nonché le disposizioni della stessa legge n. 590/1981;

Vista la legge 14 febbraio 1992, n. 185, concernente la nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

Visto l'art. 2 della legge 18 luglio 1996, n. 380, di conversione del decreto-legge 17 maggio 1996, n. 273, che estende gli interventi compensativi del Fondo alle produzioni non assicurate ancorché assicurabili;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge 14 febbraio 1992, n. 185, che demanda al Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, attraverso la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze da concedere sulla base delle specifiche richieste da parte delle regioni e provincie autonome;

Vista la richiesta di declaratoria della regione Emilia-Romagna degli eventi calamitosi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

piogge persistenti dal 1° aprile 1996 al 12 maggio 1996 nella provincia di Reggio nell'Emilia;

grandinate dall'8 maggio 1996 al 27 maggio 1996 nella provincia di Ferrara;

grandinate 10 maggio 1996 nella provincia di Bologna;

grandinate 11 maggio 1996 nella provincia di Modena;

piogge alluvionali dall'11 maggio 1996 al 12 maggio 1996 nella provincia di Ferrara;

piogge alluvionali dall'11 maggio 1996 al 12 maggio 1996 nella provincia di Modena;

Accertata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi segnalati, per effetto dei danni alle produzioni, strutture aziendali, strutture interaziendali, opere di bonifica;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sottoindicate province per effetto dei danni alle produzioni, strutture aziendali, strutture interaziendali, opere di bonifica nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazioni le specificate provvidenze della legge 14 febbraio 1992, n. 185:

Bologna: grandinate del 10 maggio 1996 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere *b), c), d), f)* e *g)*, nel territorio dei comuni di Imola, Medicina.

Ferrara:

grandinate dall'8 maggio 1996 al 10 maggio 1996, del 27 maggio 1996 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere *b), c), d), f)* e *g)*, nel territorio dei comuni di Argenta, Berra, Copparo, Ferrara, Formignana, Masi Torello, Portomaggiore, Ro, Voghiera;

piogge alluvionali dell'11 maggio 1996, del 12 maggio 1996 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere *b), c), d)* ed *f)*, nel territorio dei comuni di Bondeno, Cento, Copparo, Ferrara, Formignana, Jolanda di Savoia, Mirabello, Poggio Renatico, Ro, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda.

Modena:

grandinate dell'11 maggio 1996 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere *b), c), d),* e *g)*, nel territorio del comune di Ravarino;

piogge alluvionali dall'11 maggio 1996 al 12 maggio 1996 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere *b), c)* e *d)*, nel territorio dei comuni di Camposanto, Finale Emilia, Mirandola, San Prospero.

Reggio nell'Emilia:

piogge persistenti dal 1° aprile 1996 al 12 maggio 1996 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettera *e)*, nel territorio dei comuni di Baiso, Canossa, Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Ligonchio, Ramiseto, Villa Minozzo;

piogge persistenti dal 1° aprile 1996 al 12 maggio 1996 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 3, lettera *a)*, nel territorio dei comuni di Busana, Canossa, Casina, Castelnovo ne' Monti, Ligonchio, Ramiseto, Toano, Vetto, Villa Minozzo;

piogge persistenti dal 1° aprile 1996 al 12 maggio 1996 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 3, lettera *b)*, nel territorio dei comuni di Baiso, Busana, Canossa, Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Collagna, Ligonchio, Ramiseto, Toano, Vetto, Viano, Villa Minozzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 ottobre 1996

Il Ministro: PINTO

96A7157

DECRETO 24 ottobre 1996.

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nella provincia di Trento.

IL MINISTRO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Visto l'art. 14 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, che estende alle regioni a statuto speciale e alle provincie autonome di Trento e Bolzano l'applicazione dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, nonché le disposizioni della stessa legge n. 590/1981;

Vista la legge 14 febbraio 1992, n. 185, concernente la nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

Visto l'art. 2 della legge 18 luglio 1996, n. 380, di conversione del decreto-legge 17 maggio 1996, n. 273, che estende gli interventi compensativi del Fondo alle produzioni non assicurate ancorché assicurabili;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge 14 febbraio 1992, n. 185, che demanda al Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, attraverso la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze da concedere sulla base delle specifiche richieste da parte delle regioni e provincie autonome;

Vista la richiesta di declaratoria della provincia autonoma di Trento degli eventi calamitosi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

grandinate dal 27 luglio 1996 al 4 agosto 1996 nella provincia di Trento;

Accertata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi segnalati, per effetto dei danni alle produzioni;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi elencati a fianco della sottoindicata provincia per effetto dei danni alle produzioni nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specificate provvidenze della legge 14 febbraio 1992, n. 185:

Trento: grandinate del 27 luglio 1996, del 4 agosto 1996 - provvidenze di cui all'art. 3, comma 2, lettere *f)* e *g)*, nel territorio dei comuni di Brez, Castelfondo, Cembra, Cloz.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 ottobre 1996

Il Ministro: PINTO

96A7159

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERAZIONE 21 ottobre 1996.

Fissazione delle modalità di designazione del personale incaricato di accedere alle informazioni presso i soggetti di cui agli articoli 2 e 5 della legge 17 maggio 1991, n. 157, nonché delle modalità organizzative per lo svolgimento di tale funzione. (Deliberazione n. 10277).

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Vista la legge 7 giugno 1974, n. 216 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 138;

Vista la legge 23 febbraio 1977, n. 49;

Vista la legge 23 marzo 1983, n. 77, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 17 maggio 1991, n. 157;

Visto il decreto legislativo n. 415/1996;

Visto il regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento della Consob, adottato dalla Commissione con delibera del 17 novembre 1994, n. 8674 e reso esecutivo con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 1994 e, in particolare, l'art. 32, comma 1, in base al quale la Commissione stabilisce le modalità di designazione del personale autorizzato ad accedere alle informazioni dei soggetti vigilati e ad acquisirle per esigenze istruttorie;

Considerato che il potere di indagine conferito alla Commissione dall'art. 8 della legge n. 157/1991 risulta esteso a tutti i soggetti indicati negli articoli 2 e 5 della legge stessa;

Ravvisata, pertanto la necessità di stabilire e di rendere note a tutti gli interessati le modalità di designazione del personale incaricato di accedere alle informazioni presso i soggetti di cui agli articoli 2 e 5 della legge n. 157/1991, nonché le modalità organizzative per lo svolgimento di tale funzione;

Delibera:

Art. 1.

Per accedere alle informazioni, ed acquisirle per esigenze istruttorie, presso i soggetti di cui agli articoli 2 e 5 della legge n. 157/1991, si provvederà a designare personale addetto all'ufficio insider trading.

Art. 2.

Al fine di assicurare la maggiore tempestività ed efficienza agli interventi necessari, potranno essere designati anche ulteriori funzionari addetti ad altre strutture operative nell'ambito della divisione intermediari.

Art. 3.

Il personale designato, e di volta in volta indicato nella apposita comunicazione del Responsabile della divisione intermediari ai soggetti nei confronti dei quali la Commissione ha autorizzato l'avvio dell'indagine, è altresì incaricato di acquisire le informazioni necessarie alle esigenze istruttorie:

a) mediante acquisizione di fotocopia dei documenti originali dai soggetti istituzionalmente tenuti alla conservazione di detti documenti;

b) mediante acquisizione dell'originale e rilascio di fotocopia dei documenti da tutti gli altri soggetti.

Art. 4.

Nell'apposito verbale da consegnare agli interessati (contro ritiro di copia firmata per ricevuta), vengono indicati le attività esplicate, i documenti acquisiti e le eventuali dichiarazioni rilasciate in relazione alla richiesta di acquisizione.

Art. 5.

La presente delibera verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Bollettino della Consob.

Roma, 21 ottobre 1996

Il presidente: BERLANDA

96A7169

DISPOSIZIONE 21 ottobre 1996.

Designazione del personale incaricato, ai sensi dell'art. 1 della delibera n. 10277 del 21 ottobre 1996, dell'accesso alle informazioni di cui all'art. 8 della legge n. 157/1991 e del personale addetto all'ufficio ispettorato della Consob, incaricato, ai sensi dell'art. 2 della suddetta delibera, dell'accesso alle informazioni di cui all'art. 8 della medesima legge. (Disposizione n. 1/1996).

IL PRESIDENTE

Visto il regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento della Consob, adottato dalla Commissione con delibera del 17 novembre 1994, n. 8674, e reso esecutivo con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 1994, ed in particolare l'art. 32;

Vista la delibera n. 10277 del 21 ottobre 1996 con la quale la Commissione ha stabilito le modalità di designazione del personale incaricato di accedere alle informazioni presso i soggetti di cui agli articoli 2 e 5 della legge n. 157/1991;

Vista la proposta formulata dal responsabile della divisione intermediari;

Dispone:

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* il seguente personale è incaricato, ai sensi dell'art. 1 della delibera n. 10277 del 21 ottobre 1996, dell'accesso alle informazioni di cui all'art. 8 della legge n. 157/1991:

dott.ssa Lidia Ciminiello, condirettore, responsabile dell'ufficio insider trading;

dott. Giovanni Cantù, funzionario in servizio presso il suddetto ufficio.

Dalla data suddetta il seguente personale addetto all'ufficio ispettorato può essere incaricato, ai sensi dell'art. 2 della delibera citata, dell'accesso alle informazioni di cui all'art. 8 della legge n. 157/1991:

dott. Luigi Capitani, addetto al nucleo ispettivo presso la sede di Roma;

dott. Gianni Giannetta, addetto all'ufficio ispettorato presso la sede di Milano;

dott. Giuseppe D'Agostino, addetto all'ufficio ispettorato presso la sede di Milano.

Il personale di cui sopra è inoltre incaricato di acquisire le informazioni necessarie alle esigenze istruttorie e di redigere i relativi verbali.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Bollettino della Consob.

Roma, 21 ottobre 1996

p. *Il presidente:* ZURZOLO

96A7168

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

DELIBERAZIONE 26 settembre 1996.

Ulteriori determinazioni in materia di restauro e manutenzione straordinaria degli immobili non statali che interessano il patrimonio storico artistico delle regioni e di altri soggetti di cui alla legge 14 marzo 1963, n. 292, recante: «Disposizioni sulla competenza del Ministero dei lavori pubblici per lavori che interessano il patrimonio storico artistico».

LA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Visto l'art. 12 della legge 23 agosto 1989, n. 400, istitutivo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, nel seguito indicata «Conferenza»;

Visto il decreto legislativo 16 dicembre 1989, n. 418, che individua le competenze della Conferenza;

Visto l'art. 12, comma 1, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, che ha stabilito, tra l'altro, che a decorrere dal 1° gennaio 1994 gli interventi finanziati con gli stanziamenti recati dalla legge 14 marzo 1968, n. 292, in materia di patrimonio storico-artistico, si intendono di competenza regionale, con conseguente trasferimento delle risorse in questione, previa riduzione del 15%, nella quota variabile del fondo per i programmi regionali di sviluppo di cui all'art. 3, comma 1, della legge 14 giugno 1990, n. 158;

Visto il citato art. 12, comma 3, che ha demandato alla Conferenza di indicare i criteri direttivi per l'esercizio delle trasferite competenze e di provvedere alla verifica periodica per il perseguimento degli obiettivi previsti dalla ricordata legge n. 292 del 1968;

Visto, in particolare la delibera della Conferenza del 23 novembre 1995 che dispone che «le regioni e le province autonome che, entro i termini di cui al punto 4 dei criteri direttivi adottati da questa Conferenza in data 13 ottobre 1994, non hanno provveduto ad approvare il programma degli interventi in materia di restauro e di manutenzione straordinaria degli immobili non statali che interessano il patrimonio storico-artistico delle regioni e di altri soggetti, di cui alla legge 14 marzo 1968, n. 292, ovvero ad approvare e trasmettere alla segreteria di questa Conferenza i medesimi programmi, fanno pervenire gli stessi, regolarmente approvati, alla citata segreteria entro e non oltre il 15 novembre 1995»;

Vista la nota prot. n. 8045/6/367/1 del 17 settembre 1996 con la quale la regione Toscana anche a nome delle altre regioni «in relazione alle difficoltà tecnico-amministrative registrate in alcune regioni», ha avanzato richiesta di protrarre nuovamente e sino al 31 dicembre 1996 i termini, previsti dal punto 4 dei criteri direttivi adottati in data 13 ottobre 1994, già prorogati al 15 novembre 1995 con la ricordata delibera del 23 novembre 1996, per la approvazione e la trasmissione alla segreteria di questa Conferenza dei programmi in questione;

Tenuto conto che il competente Ministero per i beni culturali ed ambientali ha espresso favorevole assenso alla predetta richiesta con nota del 17 settembre 1996;

Vista la nota prot. 230 del 26 settembre 1996 del presidente della regione Toscana con la quale si chiede di ritirare la predetta richiesta di rinvio;

Tenuto conto di quanto emerso nel corso della seduta odierna;

Dispone:

1. Le regioni e le province autonome che, entro i termini di cui alla delibera di questa Conferenza in data 23 novembre 1995 non hanno provveduto ad approvare il

programma degli interventi in materia di restauro e di manutenzione straordinaria degli immobili non statali che interessano il patrimonio storico-artistico delle regioni e di altri soggetti, di cui alla legge 14 marzo 1968, n. 292, ovvero ad approvare e trasmettere alla segreteria di questa Conferenza i medesimi programmi, fanno pervenire gli stessi, regolarmente approvati, alla citata segreteria entro e non oltre il 26 settembre 1996.

2. Il presente atto è trasmesso al Dipartimento per gli affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri perché, per il tramite dei commissari del Governo, sia trasmesso alle regioni ed alle province autonome interessate.

3. Il presente atto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 settembre 1996

Il Presidente: BASSANINI

Il segretario: CARPANI

96A7167

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Comunicato relativo al decreto-legge 30 agosto 1996, n. 455 recante: «Misure urgenti per il Grande Giubileo del 2000»

Si comunica che le disposizioni del decreto-legge 30 agosto 1996, n. 455 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 205 del 2 settembre 1996), non convertito in legge, recante: «Misure urgenti per il Grande Giubileo del 2000», sono state abrogate dall'art. 3 del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 551 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 249 del 23 ottobre 1996).

96A7170

Mancata conversione del decreto-legge 30 agosto 1996, n. 456 recante: «Istituzione dell'Ente tabacchi italiani»

Il decreto-legge 30 agosto 1996, n. 456, recante: «Istituzione dell'Ente tabacchi italiani» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 205 del 2 settembre 1996.

96A7218

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Gavirate

Con decreto interministeriale n. 605 in data 13 maggio 1996 è stato disposto, il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato dell'immobile demaniale denominato «Poligono di T.S.N.» sito nel comune di Gavirate (Varese) riportato nel catasto del comune censuario medesimo alla partita 827, foglio 7, mappali 1154, 1155, 2919, 2924, 1168, 2913, 2915, 2957, 2917 e 2927 del N.C.T. ed alla partita 280 del foglio 7 mappale 2927 sub 1 e sub 2 del N.C.E.U. per una superficie complessiva di mq 6.620.

96A7183

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Voghera

Con decreto interministeriale n. 606 in data 2 gennaio 1996 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato dell'immobile demaniale denominato «Ex Poligono di T.S.N.» sito nel comune di Voghera (Pavia) riportato nel catasto del comune censuario medesimo alla partita 10435, foglio 36, mappali 48, 78 e 124 del N.C.T. per una superficie complessiva di Ha 2.37.42.

96A7189

MINISTERO DELL'INTERNO

Modificazioni allo statuto della «Fondazione dell'Istituto bancario S. Paolo di Torino per la cultura, la scienza e l'arte», in Torino.

Con decreto ministeriale del 15 ottobre 1996 sono state approvate le modifiche dello statuto della «Fondazione dell'Istituto bancario S. Paolo di Torino per la cultura, la scienza e l'arte», con sede in Torino, deliberate nell'adunanza del consiglio di amministrazione del 18 dicembre 1995.

96A7175

Modificazioni allo statuto dell'associazione «Casa Famiglia Rosetta», in Caltanissetta

Con decreto ministeriale del 15 ottobre 1996 sono state approvate le modifiche dello statuto della associazione «Casa Famiglia Rosetta», con sede in Caltanissetta, deliberate dall'assemblea dei soci nell'adunanza del 6 ottobre 1995.

96A7184

Erezione in ente morale dell'associazione «Cuore Amico Fraternità», in Brescia

Con decreto ministeriale del 15 ottobre 1996 l'associazione «Cuore Amico Fraternità», con sede in Brescia, è stata eretta in ente morale e ne è stato approvato il relativo statuto.

96A7185

Erezione in ente morale della «Fondazione Don Cosimino Fronzuto», in Gaeta

Con decreto ministeriale del 16 ottobre 1996 la «Fondazione Don Cosimino Fronzuto», con sede in Gaeta (Latina), è stata eretta in ente morale e ne è stato approvato il relativo statuto.

96A7186

Erezione in ente morale della «Fondazione S. Egidio per la Pace», in Roma

Con decreto ministeriale del 15 ottobre 1996 la «Fondazione S. Egidio per la Pace», con sede in Roma, è stata eretta in ente morale e ne è stato approvato il relativo statuto.

96A7187

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla direzione didattica di Ampezzo ad accettare una donazione

Con decreto n. 3630/I sett. del 9 novembre 1995 che rettifica il proprio decreto pari al numero del 16 giugno 1995 del prefetto della provincia di Udine il direttore pro-tempore della direzione didattica di Ampezzo è autorizzato a accettare la donazione di una stampante Color style writer 2400 del valore di L. 900 000 disposta dal consorzio dei comuni del bacino Imbrifero Montano di Tolmezzo.

96A7190

Autorizzazione alla direzione didattica del circolo di Lari ad accettare una donazione

Con decreto n. 2394/95 sett. I del 22 settembre 1995 del prefetto della provincia di Pisa il direttore didattico del circolo di Lari è autorizzato a accettare la donazione di una fotocopiatrice Ricoh mod. FT 3013 del valore di L. 2 340.000 disposta dal comitato dei genitori degli alunni della scuola elementare di Perignano.

96A7191

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (modificazioni di autorizzazioni già concesse)

Estratto decreto n. 829/1996 del 26 settembre 1996

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della specialità medicinale MUCOJET:

n. A I.C. 023822024, BB sciroppo 150 ml,

n A I C. 023822012, AD sciroppo 150 ml,

fino ad ora intestate alla società Polifarma S.p.a., via Tor Sapienza, 138, Roma, codice fiscale 00403210586, sono ora trasferite alla società Eli Lilly Italia S p a., via Gramsci, 731/733, Sesto Fiorentino, codice fiscale 00426150488.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto decreto n. 830/1996 del 26 settembre 1996

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della specialità medicinale ENTUREN: n. A.I C. 019350026, 20 compresse 400 mg, fino ad ora intestate alla società Ciba Geigy S p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5, Origgio, codice fiscale 00826480154, sono ora trasferite alla società Ciba Vision S.r.l., via E. Mattei, 17, Marcon, codice fiscale 01637810126.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto decreto n. 832/1996 del 26 settembre 1996

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della specialità medicinale DAMIDE:

n. A.I.C. 025154030, 50 confetti 2,5 mg,

n. A I.C. 025154028, 30 confetti 2,5 mg,

n. A.I.C. 025154016, 20 confetti 2,5 mg,

fino ad ora intestate alla società Errekappa Euroterapici S p a , via Ciro Menotti, 1/A, Milano, codice fiscale 09674060158, sono ora trasferite alla società Benedetti S.p.a., vicolo de' Bacchettoni, 3, Pistoia, codice fiscale 00761810506.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

96A7193

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Integrazione della Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro

La Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro costituita con decreto ministeriale 4 agosto 1995 ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 626 del 19 settembre 1994 come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo 19 marzo 1996, n. 242 è stata integrata con decreto ministeriale 16 ottobre 1996 che sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro.

96A7174

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Autorizzazione all'Università di Milano ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Milano n. 14.4.167/1600 del 5 giugno 1996 l'Università degli studi di Milano è stata autorizzata ad accettare da parte della società Boehringer Ingelheim S.p.a. la donazione consistente in:

n. 1 elaboratore Macintosh SE 256 KB ROM completo di tastiera;

n. 1 stampante Mage Write II;

n. 1 hard disk esterno 45 MB;

n. 1 videoregistratore V-Matic,

del valore complessivo di L. 12.218.325 circa da destinare all'istituto di scienze farmacologiche della facoltà di farmacia.

Con decreto del prefetto di Milano n. 14.4 166/1601 del 13 giugno 1996 l'Università degli studi di Milano è stata autorizzata ad accettare da parte della ditta Ciba Geigy S.p.a. la donazione di un personal computer Toshiba T 1950 CT del valore di L. 3.966.590 circa, da destinare all'istituto di clinica ostetrica e ginecologica II.

Con decreto del prefetto di Milano n. 1602 del 13 giugno 1996 l'Università degli studi di Milano è stata autorizzata ad accettare da parte della società Pfizer S p.a. la donazione di una stampante Epson LQ 1050 e di un computer Epson AX2/HD4HR del valore complessivo di L. 500 000, da destinare all'istituto di chirurgia generale ed oncologia chirurgica.

Con decreto del prefetto di Milano n. 14.4.168/1599 del 13 giugno 1996 l'Università degli studi di Milano è stata autorizzata ad accettare da parte della ditta Upjohn S.p.a. la donazione di 2 armadi ed un telefax del valore complessivo di L. 2 960 000 circa, da destinare all'istituto di medicina interna, malattie infettive e immunopatologia.

Con decreto del prefetto di Milano n. 1498 del 22 maggio 1996 l'Università degli studi di Milano è stata autorizzata ad accettare da parte della Fondazione italiana per la ricerca sul cancro con sede in Milano la donazione consistente una somma di denaro di L 2 000 000.000 (duemiliardi) da destinare per l'istituzione di un posto di professore ordinario di oncologia medica e di un posto di ricercatore dello stesso gruppo disciplinare.

96A7176

Autorizzazione all'Università di Modena ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Modena n. 556 del 2 maggio 1996 l'Università degli studi di Modena è stata autorizzata ad accettare le seguenti donazioni:

L. 10 000.000 da parte della Imi Sigeco Società di intermediazione mobiliare S p.a., con sede in Milano, a favore del dipartimento di

economia aziendale, per l'organizzazione del convegno «Passaggio generazionale: ridefinizione dell'azienda e salvaguardia del patrimonio familiare;

L. 3 000.000 da parte della Banca popolare dell'Emilia-Romagna di Modena a favore del dipartimento di scienze giuridiche, per l'organizzazione del seminario «Ambiente e occupazione»;

L. 2.000.000 da parte della Banca popolare dell'Emilia-Romagna di Modena a favore dell'istituto di applicazione e forense, per l'attività dell'istituto nel campo della formazione e dell'addestramento pratico dei laureati in giurisprudenza;

L. 2.000.000 da parte della Travel & Services S.r.l. di Modena e L. 1.500.000 da parte della Iteca S.r.l. di Formigine (Modena); entrambe a favore del dipartimento di medicina interna, per le ricerche in corso presso la clinica delle malattie infettive e tropicali del dipartimento sull'A.I.D.S.;

L. 1.000.000 da parte della Glaxo S.p.a. di Verona a favore del dipartimento di scienze ginecologiche, ostetriche e pediatriche, a sostegno delle attività di ricerca svolte dalla sezione di pediatria;

n. 1 armadio della ditta M.A.D. del valore di L. 579.000 a favore della cattedra di geriatria e gerontologia del dipartimento di medicina interna;

n. 1 stazione di disegno HP 9000/425 e del valore di L. 100.000, da parte del Gruppo Barbieri & Tarozzi di Formigine (Modena) a favore del dipartimento di scienze dell'ingegneria.

96A7180

Autorizzazione all'Università di Genova ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Genova n. 357 del 29 maggio 1996 l'Università degli studi di Genoa è stata autorizzata ad accettare da parte della Fondazione Carlo e Giuseppe Piaggio, con sede in Genova, la donazione consistente nella sottoindicata strumentazione:

un irrigatore aspiratore Surgimat;
tre occhiali infrarossi 3 D;
strumentario operatorio:
due MF Trocar/cannula set 11,0 mm;
due MF Safety Trocar/Cannula set 5,5 mm;
due Reducer for automatic valve only 11,0-5,0 mm;
un Maryland style dissector curved left 10,0 mm;
un Reddik-Olsen diss. and. grasp. forceps 5,0 mm;
un dissecting and grasping inset 5,0 mm;
due dissecting 90° hook Cannula insulated 5,0 mm;
tre HF-Cord with male ande female connectors;
un porta aghi;
due irrigation/suction Cannula 5,0 mm;
una pinza Bakey;
una pinza Babcock;
un paio di forbici;
un paio di forbici a mezze luna;
una pinza Maryland,
del valore complessivo di L. 24.000.000, oltre IVA.

Tali apparecchiature saranno utilizzate dall'Istituto di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica.

96A7181

Autorizzazione all'Università di Ancona ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Ancona n. 5238 del 17 luglio 1996 l'Università degli studi di Ancona è stata autorizzata ad accettare da parte del prof. Felice A. Santagata, la donazione consistente la somma di L. 7.000.000.

Con decreto del prefetto di Ancona n. 5687 del 16 luglio 1996 l'Università degli studi di Ancona è stata autorizzata ad accettare da parte dell'Unione italiana delle Chiese Avventiste del 7° Giorno, con sede in Roma, la donazione consistente in un elettromiografo per un importo stimato di L. 90.000.000.

96A7177

Autorizzazione all'Università di Trieste ad accettare un legato

Con decreto del Prefetto di Trieste n. 1.14.6/399 del 4 giugno 1996 l'Università degli studi di Trieste è stata autorizzata ad accettare un legato per lire 10 milioni in C.C.T. disposto dal defunto prof. Giovanni Moscarda, con testamento olografo pubblicato con atto n. di rep. 33769, n. di racc. 2648, a rogito del dott. Massimo Paparo, la cui rendita annua dovrà essere destinata alla costituzione di una borsa di studio da devolversi ad un laureato in economica e commercio con il miglior punteggio.

96A7178

Autorizzazione all'Università di Trieste ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Trieste n. 1.14.11-478 del 5 giugno 1996 l'Università degli studi di Trieste è stata autorizzata ad accettare da parte del sig. Sergio Negodi, la donazione consistente in una raccolta di libri scientifici, del valore complessivo di L. 7.000.000 circa.

96A7179

Autorizzazione all'Università di Udine ad acquistare un immobile

Con decreto del prefetto di Udine prot. n. 7283/1° settore del 21 settembre 1996 l'Università degli studi di Udine, è stata autorizzata ad acquistare dall'Azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli» un immobile sito in Udine, via Colugna, in area ospedaliera, censito al N.C.T. al f. 71 n. 22-102, per il prezzo di L. 600.000.000.

96A7182

Autorizzazione alla fondazione «Dino Terra», in Lucca ad accettare una donazione

Con decreto ministeriale 4 ottobre 1996 del Ministro dell'università e della ricerca sientifica e tecnologica, la fondazione «Dino Terra», con sede nel comune di Lucca, Villa Bottini, viene autorizzata, ai sensi dell'art. 17 del codice ad accettare, con beneficio di inventario, la donazione consistente in beni mobili ed immobili; consistenti in opere d'arte, libri, mobilio, materiale cartaceo, disposta dal signor Armando Simonetti conosciuto come «Dino Terra».

96A7183

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Criteri e modalità di presentazione delle istanze relative alle autorizzazioni CITES di importazione e di esportazione, in attuazione della convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di flora e fauna selvatiche minacciate di estinzione.

In fase di attuazione della convenzione di Washington di cui all'oggetto (registro n. 3626/82 e decreto ministeriale 31 dicembre 1983), sono emersi delicati problemi per quanto attiene, in particolare, alle procedure di presentazione e di rilascio delle autorizzazioni CITES di importazione e di esportazione, che incidono sulla operatività delle aziende interessate e della stessa amministrazione.

Al fine di razionalizzare e snellire tali procedure, ed anche per consentire all'amministrazione di operare con maggiore efficacia e rapidità, si reputa opportuno sintetizzare di seguito criteri e modalità di presentazione delle relative istanze che, ove pienamente rispettati, permetteranno di ottimizzare i tempi di rilascio delle autorizzazioni, evitando fasi interlocutorie, richieste di integrazioni documentali, precisazioni e quanto altro, che si traducono in un appesantimento del procedimento.

1. Le richieste di autorizzazione devono essere formulate sugli appositi moduli CITES, disponibili presso le camere di commercio. Si richiama l'attenzione sulla necessità di compilare il modulo, esattamente, in tutte le sue parti, seguendo le indicazioni in esso riportate.

2. Il modulo, come sopra compilato, regolarmente datato ed in regola col trattamento di bollo, deve essere firmato dal titolare della ditta richiedente, o dal suo legale rappresentante, sul quinto esemplare del formulario, alla casella 20.

3. Al modulo (richiesta di autorizzazione) deve essere allegata fotocopia del permesso CITES di esportazione, rilasciato dall'organismo abilitato del Paese d'origine, conforme alla risoluzione della conferenza delle parti 9.3 del 1994. Detta risoluzione è disponibile presso le associazioni di categoria o presso il Ministero del commercio con l'estero. Per evitare ritardi nella predisposizione del rilascio della relativa autorizzazione di importazione, l'interessato deve aver cura che la fotocopia in parola sia perfettamente leggibile, specie nelle parti riguardanti la data del rilascio e di scadenza del permesso di esportazione, la precisa descrizione dello specimen da importare o da esportare, la data di spedizione della merce che non deve precedere quella di emissione del permesso.

In casi particolari e per operazioni di maggiore sensibilità, in rapporto agli specimens ovvero ai Paesi d'origine, potrà essere richiesta conferma dei permessi CITES d'esportazione al Segretariato Cites di Ginevra e/o direttamente all'organismo emittente del Paese esportatore, dandone comunicazione alla ditta interessata.

Le autorizzazioni hanno, in linea di principio, validità corrispondente alla validità dei permessi CITES d'esportazione: si consiglia pertanto agli operatori di evitare la presentazione delle loro istanze negli ultimi giorni di validità dei predetti permessi.

4. Le richieste di autorizzazione devono essere, altresì, accompagnate da attestazione di versamento di L. 20.000 su c/c postale n. 10178010 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Viterbo, come da decreti ministeriali 28 maggio 1993 e 4 dicembre 1993 del Ministero ambiente.

5. Le richieste di autorizzazione devono essere presentate al Ministero commercio con l'estero, D.G. importazioni esportazioni, divisione II, ufficio CITES.

6. Le richieste in regola con tutte le prescrizioni che precedono saranno evase, al più tardi, entro dieci giorni dalla data di arrivo al predetto ufficio, fatto salvo il caso in cui è necessario ottenere la conferma del permesso di esportazione CITES.

96A7194

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Approvazione del programma statistico nazionale per il triennio 1997-99 predisposto dall'Istituto nazionale di statistica

Il CIPE nella seduta del 9 ottobre 1996 ha approvato il programma statistico nazionale per il triennio 1997-99 predisposto dall'Istituto nazionale di statistica.

96A7171

Approvazione della relazione annuale sull'attuazione della politica di cooperazione allo sviluppo relativa all'anno 1995

Il CIPE nella seduta del 9 ottobre 1996 ha approvato la relazione annuale sull'attuazione della politica di cooperazione allo sviluppo relativa all'anno 1995.

96A7172

Approvazione della relazione previsionale programmatica per il 1997

Il CIPE nella seduta del 27 settembre 1996 ha approvato la relazione previsionale programmatica per il 1997 presentata dal Ministro del tesoro e del bilancio e della programmazione economica, nonché la Relazione sullo stato dell'industria aeronautica italiana per l'anno 1995 presentata dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e la Relazione sull'attività del nucleo di valutazione degli investimenti pubblici per l'anno in corso e ne ha autorizzato la trasmissione al Parlamento.

96A7173

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

L. 1.400